



Aderente all'Istituto nazionale “Ferruccio Parri” - rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea

Prot. 461

Alessandria, 22 ottobre 2020

Al Dirigente Scolastico
Ai Docenti interessati
Ai Coordinatori dei progetti di Educazione Civica

Proposte per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il gioco delle regole, le regole del gioco.

Concettualizzazione Trasversale: il rispetto delle regole (storia, antropologia, filosofia, diritto)

Da quest'anno, pur nelle difficili condizioni della riapertura delle scuole causate dall'epidemia di Covid -19, ai piani di lavoro si aggiunge una materia curricolare che, nelle descrizioni delle sue Linee Guida, vuole presiedere alla costruzione di un ethos di cittadinanza incentrato sull'esercizio di virtù civiche e, insieme, di competenze risultanti da progetti e compiti di realtà realizzati nella vita scolastica e al di fuori di essa. Una meta resa ancor più necessaria dall'attuale contingenza. L'Isral ha affrontato le diverse domande e i necessari approfondimenti che si accompagnano alla sua introduzione, a partire dai quesiti relativi alla sua collocazione nei curricula e alla proposta sua “trasversalità” tra aree disciplinari, per approdare poi al rapporto con le esperienze di Cittadinanza e Costituzione: un'eredità da far fruttare per giovare della riflessione che tale insegnamento ha comportato sulle competenze in gioco e sui possibili indicatori di successo a cui mirare, ancora largamente incompleti.

26 novembre 2020, ore 15,30 – 18,30 Bruna Peyrot, storica delle culture e autrice di *La Cittadinanza interiore* (Città Aperta Edizioni 2006): **Educazione interiore**: il rapporto diritti – doveri (in relazione alla libertà dei moderni) e l'educazione civica come educazione alla persona (non semplicemente giuridica).

3 dicembre 2020, ore 15,30 -18,30: Antonella Ferraris, Responsabile sezione didattica Isral:
Un progetto per il Ciclo primario (laboratorio)

- Ogni gioco ha le sue regole, quando giochiamo non ne siamo consapevoli, ma le applichiamo. Scegliamo un gioco, giochiamo tutti insieme, poi ci fermiamo e passo a passo ricostruiamo le regole del gioco (quanti sono i giocatori, chi può giocare, con che cosa si gioca, chi fa che cosa – i ruoli, chi vince). Facciamo un tabellone.
- Un passo più in là: i giochi sono tutti uguali? Nelle diverse culture ci sono giochi differenti. Ogni bambino racconta un suo gioco e confrontiamo. Oppure scegliamo una favola classica (La Bella e la Bestia, Cappuccetto rosso)
- Un passo ancora più in là: i giochi “dei grandi”, quando non ti diverti, ma devi comunque rispettare delle regole. Se si gioca tutti insieme secondo le regole del gioco ci si diverte di più; se si rispettano le regole tutti insieme si sta meglio *tutti insieme*. Esempi di regole: Non fumare, non calpestare le aiuole, metti la mascherina. Ogni regola ha un suo perché.

- Chi cambia le regole? Dal gioco alla situazione contingente (epidemia). Le regole del gioco: la Costituzione (la Costituzione dei bambini)

10 dicembre 2020 – ore 15,30 -18,30: Antonella Ferraris, Responsabile Sezione didattica Isral: **Un progetto per il Ciclo secondario di primo e secondo grado (laboratori)**

- Ogni gioco ha le sue regole: gli sport. Sport individuali e sport di squadra. Ricostruire le normative all'interno degli sport di squadra (con l'aiuto del docente di scienze motorie e sportive, eventualmente) Non "barare".
- Il rispetto delle regole: scritte e non scritte: nella comunità scolastica (il regolamento d'istituto), nella società (leggi, norme sociali), nel diritto (le costituzioni) Lettura e comparazione di testi.
- Regole scritte e non scritte: indossare la mascherina (per le Scuole Superiori: la teoria di Sumner)
- Le regole pubbliche: le Costituzioni (la Costituzione e lo statuto)
- Le regole pubbliche: il rispetto (della legge, dei luoghi pubblici, della persona: esempi. Azione: risolvere un problema relativo ad un sistema di regole: ad esempio, il codice della strada, come riciclare in casa e a scuola)
- Chi decide le regole del gioco: concetto e definizione di potere. Dal concreto all'astratto. Per le Scuole superiori: le teorie del potere nella filosofia (a scelta, Machiavelli, Hobbes, Locke, Hegel oppure i contemporanei come Bobbio, Rawls, Walzer).

Scopo dei due laboratori è progettare un percorso completo, nella durata e nella valutazione.

A seguire somministrazione dei progetti nelle classi. La consulenza dell'Isral si può attuare in differenti modi:

- Come ente formatore per i docenti della classe aderente: kit di materiali, consulenza nel redigere gli studi di caso, metodo jigsaw, discussione su valutazione e tipologie di verifica.
- Come coordinatore dei laboratori, sia in presenza, sia a distanza
- Si prevede una sessione nel mese di gennaio (la cui data sarà comunicata nel corso degli incontri)

Il corso è presente sulla piattaforma SOFIA, con il codice **50165**, per un totale di 15 ore di formazione (9 di lezione e 6 di lavoro autonomo) e si svolgerà online sulla piattaforma Zoom. Per ragioni organizzative si prega anche di inviare a didattica@isral.it il modulo di iscrizione allegato.

Per informazioni: prof.ssa Antonella Ferraris, didattica@isral.it, tel. 0131 - 443861

Prof.ssa Luciana Ziruolo
Direttore Isral

Prof.ssa Antonella Ferraris
Responsabile Sezione Didattica Isral

Scheda d'Iscrizione
Proposte per l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Il gioco delle regole, le regole del gioco.

Concettualizzazione Trasversale: il rispetto delle regole (storia, antropologia, filosofia, diritto)

Scheda di iscrizione

Il/La sottoscritto/a
residente a....., Via
telefono.:, cellulare.....
e-mail.....

desidera partecipare al corso di formazione per docenti *Il gioco delle regole, le regole del gioco.*

dichiara di essere docente a t.i. / t. d. di

.....
.....(materie)

presso il seguente istituto scolastico:

.....
indirizzo:.....

nella /nelle classe/classi

esprime il consenso al trattamento dei propri dati dichiarati nel rispetto delle leggi vigenti in materia di privacy. L'Isral si impegna a utilizzare le informazioni ricevute unicamente al fine dell'organizzazione del corso stesso o di iniziative simili.

SI / NO.